

Le macroregioni del Web

La teoria del Bow Tie, il Papillon, mostra che il Web non è interconnesso come si supponeva, ma che è costituito da quattro grandi regioni di influenza e sviluppo.

La raffigurazione globale della struttura del Web è sempre più vicina

di Raffaello De Masi

Nell'ambito dei lavori della 9° Conferenza Internazionale sul World Wide Web tenutasi ad Amsterdam dal 15 al 19 maggio, un gruppo di ricerca congiunto, creato da AltaVista,

Compaq e IBM, ha mostrato la prima mappa del World Wide Web, svelando l'esistenza di zone di separazione tra regioni diverse della rete Internet, con limiti fisici talora rilevanti, che possono rendere la navigazione difficoltosa o, in certi casi, pressoché impossibile.

Precedenti studi, basati su piccole campionature del Web, suggerivano un alto livello di connettività tra i siti (come evidenziato da recenti rapporti che parlavano di un "piccolo mondo web"), e addirittura diciannove livelli di separazione. La nuova scoperta sconvolge di fatto questa raffigurazione, e crea nuove interessanti prospettive.

La "teoria del papillon"

L'immagine emersa dalla ricerca è stata quella di un bow tie, la cravatta a farfalla. Le quattro regioni distinte costituiscono circa il 90% del Web (il papillon nelle

sue ali e nelle fascette di chiusura), con circa un 10% completamente isolato da esso.

Il nucleo del papillon (ovvero il nodo della cravatta stessa), altamente connesso con le altre regioni, contiene circa un terzo di tutti i siti Web mondiali. I navigatori possono facilmente navigare tra questi siti tramite i classici link ipertestuali; siamo di fronte a quello che è il vero cuore del Web.

Un lato del Papillon contiene le pagine "originarie" ("Origination Pages"), che formano circa un quarto del web. Le pagine originarie sono quelle che permettono ai navigatori di raggiungere il nodo del papillon, ma che non possono a loro volta essere raggiunte dallo stesso.

L'altra parte del Papillon contiene le "pagine finali" ("Termination Pages"), che costituiscono circa un altro quarto del web. Le pagine finali sono accessibili partendo dal nucleo centrale, ma non consentono di tornare ad esso. La quarta regione contiene pagine isolate, che costituiscono circa il 22% del Web. Queste pagine possono essere connesse alle originarie e/o alle finali ma non possono essere raggiunte da/per il nodo centrale.

Impatto dello studio

Con la teoria del Papillon, e la sua nuova spiegazione della struttura di Internet, le comunità scientifiche e business saranno ora in grado di creare strategie Internet più efficaci, rivoluzionando la tecnica dello spidering, che sarà modificato per adattarsi alla nuova struttura e per poterla "percorrere", durante le operazioni di ricerca e indicizzazione, in maniera più efficace. La più completa conoscenza della mappatura del Web favorirà le nuove tecniche dell'e-commerce, migliorando la progettazione del browsing, e consentendo modellazioni dinamiche di gestione del settore più flessibili, con più adatte strategie per attirare i navigatori da zone differenti del Web.

MB

Per informazioni:

<http://www9.org/>
http://www.almaden.ibm.com/almaden/web-map_press.html

States, addio! L'Europa vince nell'e-commerce

Il predominio USA nell'eCommerce è finito, e sorge l'astro del Vecchio Continente. A dirlo è la London School of Economics and Political Science, che ha condotto una ricerca sulle strategie Internet delle prime 100 aziende Fortune 500. Oggi 13 aziende tra le prime 30 sono europee, 14 sono americane e 3 giapponesi.

Ben dieci aziende tra le prime 20 della lista sono europee. Deutsche Bank è la prima della classe, e sale di sette posizioni rispetto al 1999. I supermercati inglesi Tesco e Sony chiudono la rosa dei primi tre classificati. La prima delle società americane si posiziona al quinto posto ed è Walmart. Inoltre è stato rilevato che i servizi di vendita online non sono più un lusso. Il 53 per cento delle aziende intervistate offre una qualche forma di eCommerce, rispetto al 36 per cento dello scorso anno. Tra le aziende che permettono di acquistare online anche dall'estero la percentuale è cresciuta, arrivando al 28 per cento (+20 per cento rispetto allo scorso anno).

La salvaguardia della privacy e la sicurezza delle transazioni per gli utenti sono altri due argomenti essenziali che scaturiscono da questa indagine.

L'intera indagine, commissionata da Novell, è disponibile online all'indirizzo: http://www.intl.novell.com/corp/intl/uk/company/web100_2000.html

(L.S.)

HYUNDAI

Monitor

Serie DeluxScan

S570 15" TCO 95

DOT PITCH 0,28 - 15"

LOW RADIATION MPRII/TCO '95/CE

CARATTERISTICHE OSD

MAX RISOLUZIONE 1280x1024

FREQ. ORIZZONTALE 70 kHz

FREQ. VERTICALE 150 Hz

ASSISTENZA 36 Mesi On Center

B790S 17" TCO 99

DOT PITCH 0,26 - 17"

LOW RADIATION MPRII/TCO '99/CE

CARATTERISTICHE USB energy star VESA

MAX RISOLUZIONE 1600x1200 MAC compatibile

FREQ. ORIZZONTALE 96 kHz

FREQ. VERTICALE 150 Hz

ASSISTENZA 36 Mesi On Center

P990 TCO 99

DOT PITCH 0,25 - 19"

LOW RADIATION MPRII/TCO '99/CE

CARATTERISTICHE Digit. OSD - Short Length

MAX RISOLUZIONE 1600x1200

FREQ. ORIZZONTALE 95 kHz

FREQ. VERTICALE 150 Hz

ASSISTENZA 36 Mesi On Center

LM 1500A 15,1" TFT

DOT PITCH 0,279 - 15,1"

CARATTERISTICHE TFT TRUE Color

OSD

MAX RISOLUZIONE 1024x768

FREQ. ORIZZONTALE 69 kHz

FREQ. VERTICALE 85 Hz

ASSISTENZA 36 Mesi On Center

Tecnologia del futuro.

DHI SpA

www.dhi.it • +39.06.724341

IONet

CISQ